

**Regolamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle
Organizzazioni**

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni del 07/02/2024

Classe di appartenenza LM51

Sede didattica: Palermo, Viale delle Scienze, Ed. 15

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Laurea Magistrale Abilitante in Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni, Legge 8 novembre 2021 n. 163, e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 del 5.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. Il Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di Interclasse dei Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, Psicologia Clinica, Psicologia del Ciclo di Vita e Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni in **07/02/2024**

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (SPPEFF).

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato con D.R.10099 d-2023 del 18.12.2023;
- b) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni;
- c) per titolo di studio, la Laurea Magistrale abilitante in Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni;
- d) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- e) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- f) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;

- g) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- h) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- i) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- j) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea Magistrale

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni -abilitante all'esercizio della professione di psicologo secondo quanto previsto dalla L.163/2021 - propone un progetto formativo con specifici obiettivi che fanno riferimento ad un ambito di intervento professionale relativo alla psicologia sociale e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni ma anche pertinente all'area della psicologia economica, della psicologia dei processi di integrazione culturale, della psicologia della comunicazione e della psicologia di comunità. Il Corso di Studi mira a formare laureati dotati di strumenti cognitivi, metodologici ed operativi tipici della figura professionale dello psicologo sociale, organizzativo e delle risorse umane. Vengono fornite conoscenze e competenze psicologiche relative agli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali coinvolti nei processi sociali e nelle dinamiche all'interno delle organizzazioni sociali.

A partire dalla preparazione di base acquisita durante il percorso di studi di primo livello, gli studenti acquisiranno, attraverso attività formative caratterizzanti, affini e integrative e di Tirocinio pratico valutativo (TPV), competenze finalizzate a creare un profilo professionale in uscita coerente con le diverse esigenze espresse dal mercato del lavoro. I principali campi di applicazione in cui potrà operare il laureato in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni riguardano la valutazione e l'analisi dei bisogni di un gruppo o di una comunità, la valutazione dei processi relativi ai consumi ed ai comportamenti economici, l'analisi del comportamento politico, la selezione e la gestione del personale, la valutazione e la formazione professionale, la motivazione al lavoro, lo sviluppo della carriera, il disagio connesso agli aspetti lavorativi (burnout, mobbing, job strain).

Il laureato Magistrale abilitato in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni potrà esercitare nell'ambito della libera professione; esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità e svolgere attività di consulenza presso enti pubblici e privati. Potrà, inoltre, intraprendere un percorso formativo di preparazione alla professione di Psicoterapeuta, previo conseguimento della specializzazione post lauream prevista dall'ordinamento MIUR.

Il Manifesto del Corso di Laurea Magistrale Abilitante in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni è disponibile al link <http://offweb.unipa.it>.

Gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento sono riportati nelle schede di trasparenza al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=insegnamenti>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale Abilitante in Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni (LM-51) è ad accesso libero.

Per essere ammessi al Corso di Laurea i candidati devono possedere:

- a) Specifici requisiti curriculari;
 - laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento DM 270/2004);

- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche) dell'ordinamento D.M. 509/1999);
- Titolo accademico conseguito all'estero riconosciuto idoneo;
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, laurea del vecchio ordinamento, a condizione di avere acquisito 88 Crediti Formativi Universitari (CFU) riferiti ad insegnamenti nell'ambito della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08) per almeno 4 CFU per settore. Gli 88 CFU conseguiti devono riferirsi ad attività formative che prevedono l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi e non di un giudizio.
Per raggiungere gli 88 CFU possono essere conteggiati anche i crediti acquisiti con esami sostenuti come Corsi singoli che NON costituiscono attività obbligatorie nel Corso di laurea Magistrale in Psicologia Sociale del Lavoro e delle Organizzazioni.
Nel caso di corsi di studio antecedenti all'ordinamento 509/99 sarà necessaria la certificazione, da parte dell'Ateneo erogatore, del Settore Scientifico Disciplinare assegnato ad ogni insegnamento di area psicologica

b) Conoscenze e competenze in lingua inglese;

È richiesto altresì il possesso di conoscenze e competenze in lingua inglese, riconducibili almeno a un livello equivalente a B1. Il candidato che ne sia in possesso dovrà presentare una certificazione prodotta da enti accreditati, che sarà accettata se rilasciata da non più di tre anni, oppure dovrà dimostrare di averle conseguite durante l'iter universitario precedente. Per coloro che non sono in possesso della certificazione, è prevista una verifica che accerterà il conseguimento di competenze assimilabili ad un livello equivalente a B1 sostenendo una prova di conoscenza organizzata dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'università degli Studi di Palermo. Le informazioni relative alle modalità di svolgimento e ai calendari delle prove per la verifica delle competenze linguistiche organizzate dal CLA sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/servizi/segreterie/Calendario-prove-accertamento-competenze-linguistiche-LM/>

c) Personale preparazione

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale verrà verificata l'adeguatezza della personale preparazione in merito alle principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche dei settori scientifico-disciplinari della psicologia sociale e del lavoro.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata:

- per gli studenti non ancora laureati (da ammettere con riserva), nel caso in cui la media dei voti conseguiti nella carriera universitaria sia uguale o maggiore a 24/30;
- per gli studenti in possesso di laurea che hanno conseguito un voto finale di almeno 95/110.

I laureati triennali, così come i laureati in Psicologia vecchio ordinamento e i laureati in altri corsi di laurea che abbiano acquisito competenze in ambito psicologico per almeno 88 CFU nei settori scientifico disciplinari M-PSI, dovranno essere in possesso di 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale adottato ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163. Gli studenti potranno chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, relativamente a: a) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; b) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role-playing, stesura di progetti svolti individualmente o in piccoli gruppi concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei 10 CFU sopra indicati i CFU di tirocinio pratico valutativo (TPV) mancanti, dovranno essere acquisiti in aggiunta ai 120 CFU della Laurea Magistrale.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non si applica alla presente Laurea Magistrale.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'inizio e la fine dell'anno accademico, così come i periodi di esami e di sospensione della didattica sono indicati nel Calendario Accademico, predisposto dall'Ateneo ogni anno e consultabile al link:

<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno pubblicate sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

Gli orari delle lezioni possono essere consultati presso il sito internet della Corso di Studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/lezioni.html>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, supporto per la prova finale, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Per tutti gli insegnamenti la corrispondenza tra CFU e ore per ogni tipologia di attività didattica è di 6,66 ore per 1 CFU.

Per il tirocinio pratico valutativo (TPV) la corrispondenza è di 25 ore per 1 CFU

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, è previsto il conseguimento di:

- 6 CFU per la disciplina Lingua Inglese - Livello B2 che si ottiene con un giudizio di idoneità valutata con modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio (test finale effettuato dal Centro Linguistico di Ateneo - CLA).

- 20 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), ai sensi del Decreto (attuativo) Interministeriale n. 654 del 05/07/2022 della Legge n. 163. Il TPV prevede attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che presumono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. 3 CFU dei 20 previsti sono svolti attraverso attività organizzate e disciplinate dal Corso di Studio, i rimanenti 17 CFU in aziende e strutture pubbliche o private.

Il regolamento è reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/tirocini.html>

I CFU attribuiti alle Altre attività formative sopra indicate si conseguono con giudizio di idoneità.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente può fare richiesta di inserimento nel piano di studi, entro i tempi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo, di

- a. Insegnamenti che appartengono ad una nuvola di materie opzionali previste dal proprio Corso di studio (gruppo di omogeneità).
- b. Insegnamenti non previsti dal proprio Corso di studio ma scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio Magistrali, Triennali o Magistrali a ciclo unico dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, previa approvazione sia del coordinatore del Corso di studio a cui appartiene lo studente che del coordinatore del Corso di studio a cui appartiene l'insegnamento. Tale approvazione dovrà essere deliberata dal Consiglio del Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta. Le richieste di inserimento degli insegnamenti a scelta dello studente di tipo a) e b) deve avvenire per mezzo del Portale studenti, come indicato sul sito <https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/iscrizioni-trasferimenti-passaggi/modifica-piano-di-studi>.

Lo studente potrà inoltre chiedere di inserire nel proprio piano di studi esami già sostenuti anche presso altri Atenei italiani o stranieri. Tali istanze dovranno essere inoltrate alla segreteria didattica, per mezzo del Portale studenti o per mezzo di posta elettronica (segreteria didattica@unipa.it). La loro convalida sarà valutata dalla Commissione piano di studi.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

Per quanto non espressamente indicato in questo articolo, si fa riferimento alla delibera del S.A. n. 07 del 28.06.2017 e modifiche successive.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il presente regolamento prevede il riconoscimento come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU. Il consiglio del corso di studi delibera su proposta della Commissione Piani di studio, che propone un parere al Consiglio a seguito di istanza prodotta dallo studente.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di primo e secondo livello (Laurea e Laurea Magistrale) o al suo percorso di Laurea Magistrale a ciclo unico (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria. La partecipazione alle attività di TPV è obbligatoria. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale fissa le modalità della frequenza, il cui controllo è verificato secondo le modalità previste dal D.I. 654 del 5 luglio 2022 (art.2, comma 10) per il TPV e secondo quanto stabilito dal Consiglio stesso.

Il conseguimento dei CFU relativi alle attività di TPV è propedeutico al conseguimento della Laurea Magistrale.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella scheda di trasparenza.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le conoscenze e competenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte, esami orali, prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento verrà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento. Potranno essere svolte anche delle verifiche in itinere da svolgersi nei periodi di sospensione dell'attività didattica individuati nel calendario didattico. La valutazione finale viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati, così come previsto dal requisito AQ1.B5 delle Linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio.

Le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente sono riportate nelle schede di trasparenza compilate per ciascun insegnamento. Le schede di trasparenza sono consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=insegnamenti>

I calendari delle sessioni di esame sono pubblicati all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialede llavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=esami>

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del corso di studio sono visionabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=docenti>

Per i nominativi dei docenti referenti del Corso di Studio è possibile consultare la Scheda Unica Annuale (SUA-Corso di Laurea) disponibile al link: <http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

Per le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio si rimanda alle pagine personali dei docenti sul portale UNIPA al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/?pagina=personale&ruolo=docenti>

Attraverso il portale della Ricerca Unipa, è possibile prendere visione del profilo scientifico di ciascun docente <https://iris.unipa.it/>

Alcune attività formative previste dal Corso di Studio sono svolte in collaborazione con i laboratori di Psicologia del Dipartimento SPPEFF, il cui elenco è consultabile all'indirizzo <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/struttura/laboratori.html>

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Non sussiste obbligo di frequenza. Tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento viene fornito dai docenti ed è reperibile attraverso la consultazione delle relative schede di trasparenza, nella sezione dedicata ai "materiali didattici" del "portale della didattica" (accessibile attraverso il "portale studenti") e nelle pagine personali dei docenti. Rimane l'obbligo di svolgere il tirocinio pratico valutativo ed eventuali laboratori secondo le modalità stabilite nelle schede di trasparenza.

ARTICOLO 17

Prova Finale

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento didattico di Ateneo lo studente, per il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante, deve sostenere una prova finale. La prova finale comprende la Prova Pratica Valutativa (di seguito, PPV) e la discussione della tesi di laurea, che vengono descritte in dettaglio nel Regolamento per la prova finale di Laurea Magistrale abilitante per i Corsi di Studio della Classe LM 51.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova. Nello specifico, ai sensi della legge 2021/163, gli studenti del corso di laurea magistrale abilitante per essere ammessi a sostenere la prova finale devono avere anche conseguito il giudizio di idoneità alle attività di TPV pari a 30 CFU di attività formative professionalizzanti nell'intero percorso formativo (triennale e magistrale).

La PPV viene svolta in modalità orale e precede la discussione della tesi di laurea. La PPV valuta le competenze professionali acquisite con il tirocinio ed è volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo. La prova deve accertare le capacità del candidato di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, dimostrando di essere in grado di adottare un approccio professionale fondato su modelli teorici e sulle evidenze empiriche. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione giudicatrice sono, per la metà, docenti universitari uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, e, per l'altra metà, membri designati dal Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi, sentiti gli Ordini professionali di riferimento, iscritti da almeno cinque anni al relativo Albo professionale. Il conseguimento di un giudizio di idoneità da parte dello studente nella PPV permette di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Lo studente che intende svolgere la tesi di Laurea Magistrale deve presentare domanda a un Professore, Ricercatore o anche a un docente a contratto, componente del Consiglio del Corso di Studio di iscrizione dello studente, oppure a un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente", che avrà la funzione di Relatore. La tesi deve essere originale e può avere un approccio sperimentale, teorico o progettuale. Inoltre, è ammissibile la sua strutturazione in forma di articolo di ricerca o in saggio concernente un tema mono/pluridisciplinare. La tesi può essere scritta in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano, preventivamente concordata con il Relatore. In quel caso lo stesso elaborato dovrà essere accompagnato da un riassunto esteso in lingua italiana.

La tesi sarà presentata dallo studente ad una Commissione giudicatrice nominata dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico del CdS, nel rispetto ed in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle Linee Guida di Ateneo. Le Commissioni sono composte da 7 a 9 componenti tra Professori e Ricercatori, oltre gli eventuali membri designati da altre istituzioni, ove previsto. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato. Possono far parte della Commissione per la tesi di laurea di un Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti esterni in soprannumero rispetto ai componenti della Commissione.

Il regolamento per la prova finale di laurea magistrale per i corsi di studio della Classe LM-51, emanato con D.R. n. 1828-2014, l'08/05/2015 è consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/regolamenti.html>

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/regolamenti.html>

ARTICOLO 19

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Laurea LM-51 in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni. Il titolo rilasciato è Dottore Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni.

ARTICOLO 20

Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento, reperibile al seguente link:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/cpds_2019/delibera_S.A._del_01_10_2019_n.06.01.pdf

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) (L. 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g)

- Svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- Monitora l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- Individua e propone indicatori per la valutazione della qualità dei CdS e dei servizi agli studenti;
- Attua divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- Formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di Studi;
- Redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, contenente:
 - a) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
 - b) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
 - c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
 - d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
 - e) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
 - f) Ulteriori proposte di miglioramento.

Informazioni sulla commissione paritetica sono reperibili al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneParitetica.html>

Art.22

Commissione AQ - Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (CAQ-CdS)

La Commissione AQ del Corso di Studio LM-51 Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale

tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La Commissione provvede alla verifica e alla valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS ed alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS. Redige, inoltre, la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza

Informazioni sulla Commissione AQ del Corso di Studio sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneAQ.html>

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica prevedono la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

Le Schede di Valutazione dell'Opinione degli studenti, per singolo docente e complessivamente del Corso di Studi sono reperibili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/?pagina=valutazione>

I dati annualmente vengono analizzati dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento e inclusi nella Relazione Annuale consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneParitetica.html>

Analogamente viene rilevata l'opinione dei docenti sulla didattica attraverso un questionario on line accessibile dalla pagina personale dei docenti, i cui risultati sono reperibili nel documento prodotto dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola consultabili al link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneParitetica.html>

ARTICOLO 24

Tutorato

Il Corso di Studi prevede attività di tutorato da parte dei docenti, per tutti gli studenti regolarmente iscritti e per gli studenti fuori corso. I tutor della LM-51 in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni sono consultabili al seguente Link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/didattica/tutorato.html>

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del Consiglio di Corso di Studio. Il regolamento approvato, con le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area "Didattica e servizi agli studenti", entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
Viale delle Scienze, Ed. 15, Palermo

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/>

Tutti i riferimenti del Corso di Studi sono reperibili al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/>

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneAQ.html>

Si possono consultare i nominativi dei Rappresentanti degli studenti al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneAQ.html>

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/psicologiasocialedellavoroedelleorganizzazioni2050/qualita/commissioneParitetica.html>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,

Portale "Universitaly" <http://www.universitaly.it/>